

# GLI AZZURRI SPECIALITA' PER SPECIALITA'



□ Se andremo alle Olimpiadi, quali saranno le nostre possibilità? E come ci siamo preparati? Vediamolo insieme, esaminando gli sport nei quali dovremmo essere presenti.

MENNEA







## ATLETICA LEGGERA

□ Responsabili della squadra azzurra sono Enzo Rossi per il settore maschile e Sandro Giovannelli per quello femminile. La rappresentativa per Mosca dovrebbe comprendere da

30 a 35 atleti, una decina in più rispetto a Montreal. Come in tutte le altre discipline, gli atleti italiani sono stati divisi in tre gruppi: il primo comprende i P.O. (probabili olimpici), il secondo i cosiddetti I.O. (di interesse olimpico) e il terzo è detto «Club 84», annoverando i giovani che formeranno l'ossatura della squadra per i Giochi 1984 a Los Angeles e che già potrebbero gareggiare a Mosca, come ad esempio Cerri ed Erba. Gli azzurri possibili vincitori sono Pietro Mennea (200 metri) e Sara Simeoni (salto in alto).



■ Sara Simeoni.



## NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO

□ Le prove di nuoto saranno 26, come a Montreal: 13 maschili e 13 femminili. Confermata, quindi, l'abolizione della staffetta maschile 4x100 stile libero e delle due gare sui 200 metri a quattro stili. Quattro i titoli in palio nei tuffi: trampolino di metri 3 e piattaforma di m. 10 sia per gli uomini che per le donne. Al torneo di pallanuoto, infine, verranno ammesse 16 squadre: l'Italia è qualificata di diritto per il secondo posto conquistato a Montreal nel '76' e per il titolo mondiale vinto nel '78 a Berlino. A Mosca dovrebbero andare dodici nuotatori e otto nuotatrici. Le punte dovrebbero essere Guarducci, Revelli, la staffetta 4x200 stile libero e 4x100 mista. Tra le ragazze soprattutto la Felotti (400 e 800 metri stile libero), la Savi-Scarponi (delfino), la Della Valle (100 stile libero e 400 4 stili) e la Tagnin (rana). Nei tuffi è prevista la partecipazione di Cagnotto, De Miro e del giovane sordomuto Italiani.



## PALLACANESTRO

□ Due i tornei olimpici: quello maschile e quello femminile (introdotto per la prima volta nel programma olimpico ai Giochi di Montreal). Dodici squadre parteciperanno al maschile e sei, due in meno rispetto a Montreal, al femminile. Già qualificate per il torneo maschile Stati Uniti, Jugoslavia, Unione Sovietica. Gli altri nove posti verranno occupati da tre squadre dell'Europa, tre dell'America e da una per ciascuno degli altri continenti: Africa, Asia e Oceania. Le qualificazioni europee si svolgeranno in Svizzera dal 6 al 17 maggio con questa formula: quattro gironi eliminatori, le prime due classificate di ciascun girone ammesse a un torneo finale a otto, le cui prime tre classificate andranno a Mosca. Probabile qualificazione degli azzurri, che dovranno guardarsi da Cecoslovacchia, Israele, Spagna, Grecia e Francia. Per il torneo femminile solo l'Unione Sovietica è

qualificata di diritto. Le altre cinque partecipanti saranno designate da un confronto mondiale in programma a Varna, sul Mar Nero, in Bulgaria, dal 4 al 17 maggio. Improbabile la qualificazione dell'Italia.



## PENTATHLON

□ Due titoli in palio: individuale e a squadre. Ogni nazione potrà schierare quattro specialisti, tre titolari e una riserva. Il pentathlon è la disciplina più poliedrica e si svolge in cinque prove disputate consecutivamente in cinque giorni: equitazione (salto ad ostacoli), scherma (spada), tiro con la pistola (sagoma mobile), nuoto (300 metri) e corsa campestre (Km 4). Attualmente i P.O. sono una decina e tra essi spicca Daniele Masala. Quarto ai Giochi del '76 e ai mondiali del '78 e terzo ai mondiali del '79, Masala potrebbe conquistare una medaglia.



## CANOTTAGGIO

□ Sia nel canottaggio che nella canoa la partecipazione italiana a Mosca sarà assai ridotta. In palio 14 titoli nel canottaggio: otto maschili (singolo, due senza, due con, doppio, quattro senza, quattro con, quattro di coppia e otto) e sei femminili (singolo, due senza, doppio, quattro con, quattro di coppia e otto). Undici le prove di canoa: nove maschili e due femminili. Un solo equipaggio italiano è di sicuro affidamento: il «due con» di Castellammare di Stabia (Abbagnale e Dell'Aquila, timoniere Di Capua). Nella canoa il solito Perri è da medaglia, nonostante non sia più quello di una volta.



## EQUITAZIONE

□ In palio sei medaglie d'oro: nel salto ad ostacoli individuale e a squadre, nel concorso completo individuale e a squadre e nel dressage, individuale e a squadre. Nel salto a ostacoli si punta ancora su Piero e Raimondo D'Inzeo.





## CICLISMO

□ Sei gare in programma: due su strada (in linea individuale e 100 Km. a cronometro a squadre) e quattro su pista (velocità individuale, chilometro con partenza da fermo, inseguimento individuale e inseguimento a squadre). Il «numero uno» italiano dovrebbe essere Giacomini, campione del mondo '79.



## VELA

□ Dopo la parentesi del 1976 a Kingston, dove per la prima volta i Giochi della Vela vennero disputati su un lago (l'immenso Ontario) le regate olimpiche torneranno a disputarsi in mare. La sede 1980 è infatti Tallinn, sul mar Baltico, di fronte alla Finlandia. A Tallinn le classi olimpiche saranno ancora sei ma con una variazione rispetto al '76: sono stati soppressi i Tempest e sono state riammesse le Stelle, proprio la classe dove gli italiani hanno il migliore equipaggio.



## LOTTA, PESI E JUDO

□ La cosiddetta «atletica pesante» metterà in palio 37 titoli, tre in più rispetto a Montreal: dieci nella lotta greco-romana, dieci nella lotta libera, dieci nel sollevamento pesi e sette nello judo.

*Lottatori.* Nella lotta greco-romana c'è Calcabiano, terzo ai mondiali e medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo. Nella libera Polito, quinto ai mondiali e lui pure vincitore ai Giochi del Mediterraneo.

*Pesisti.* C'è un omino di Catania, Gaetano Tosto, che pesa 52 Kg. e ne solleva 212. È stato quarto agli «europei» e decimo ai mondiali.

*Judoisti.* Azzurri da medaglie: Mariani (categoria sino a 60 Kg.) e Gamba (fino a 70).

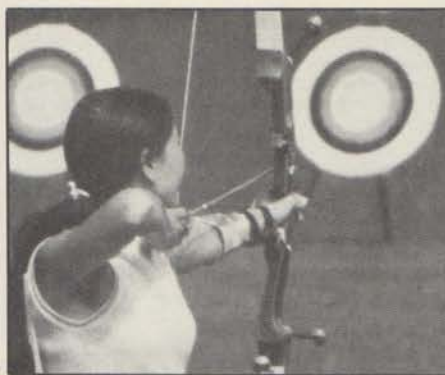


## PALLAVOLO

□ Come nella pallanuoto, anche nella pallavolo l'Italia ha un posto assicurato fra le dieci nazioni che dovrebbero disputare il torneo olimpico, grazie al secondo posto conquistato ai mondiali nel 1978 a Roma.







## TIRO CON ARCO

□ Due titoli, uno maschile e uno femminile. La competizione consiste in quattro serie ripetute due volte di 36 frecce ciascuna per un totale di 288 frecce: gli uomini dalla distanza di m. 90, 70, 50, 30 e le donne da 70, 60, 50, 30. Ogni nazione può schierare due tiratori e due tiratrici. Nel mondo gli arcieri più forti sono statunitensi e sovietici ma al terzo posto possono essere collocati gli italiani.

formazione sono Ferraris nella pistola automatica (medaglia di bronzo a Montreal) e Mezzani nel tiro al bersaglio mobile, mentre buone possibilità potrebbero avere Fresucci nella carabina libera, Contegno e Tondo nella pistola libera.

Il tiro a volo invece prevede solo due titoli individuali: fossa olimpica e skeet. È una delle discipline olimpiche che ha fruttato più medaglie allo sport italiano: dal 1956 infatti gli azzurri si sono aggiudicati tre medaglie d'oro, tre d'argento e tre di bronzo, l'ultima delle quali conquistata da Baldi nella fossa a Montreal. Virtualmente già scelti i numeri uno per le due specialità: dovrebbero essere Giovannetti (fossa) e Garagnani (skeet).



## CALCIO

□ Sedici squadre partecipanti. Favorite la Germania Est, campione uscente, l'Unione Sovietica e la Jugoslavia, che ha eliminato la squadra azzurra.



## SCHERMA

□ Otto titoli in palio: due femminili (fioretto individuale e a squadre) e sei maschili (fioretto individuale e a squadre, spada individuale e a squadre, sciabola individuale e a squadre). Notevoli possibilità italiane nel fioretto maschile (Dal Zotto, Borella, Numa e Carlo Montano) e nella sciabola (Maffei e Mario Aldo Montano), molto più esigue nel fioretto femminile e nella spada, dove spiccano la giovanissima Dorina Vaccaroni e Stefano Bellone. A Montreal Fabio Dal Zotto conquistò la medaglia d'oro.



## TIRO

□ Le specialità olimpiche del tiro a segno sono cinque: pistola libera, pistola automatica, carabina (20 colpi da tre posizioni), carabina libera (60 colpi) a terra e tiro al bersaglio mobile. In ogni specialità una nazione può schierare due tiratori. Le punte della nostra



## GINNASTICA

□ Quattordici titoli in palio: otto maschili (sette individuali e uno a squadre) e sei femminili. Ogni nazione potrà schierare sette ginnaste e sette ginnasti (sei titolari e una riserva). L'Italia non sarà presente.



## PUGILATO

□ Le categorie pugilistiche ai Giochi di Mosca saranno undici: minimosca, mosca, gallo, piuma, leggeri, superleggeri, welters, superwelters, medi, mediomassimi e massimi. È da escludere, anche se si andrà alle Olimpiadi, che l'Italia sia presente in tutte le categorie, dato il modesto livello dei nostri dilettanti. Il migliore è Patrizio Oliva, superleggero napoletano. Qualche possibilità per il peso leggero Russolillo.



## HOCKEY

□ Ai giochi di Mosca il torneo di hockey su prato conterà su sedici squadre. L'Italia non sarà comunque presente.